

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2016, n. 2081

**Progetti Sblocca Italia (Legge n. 164/2014) “Asse ferroviario Napoli-Bari -Itinerario Napoli- Bari. Raddoppio Cervaro- Bovino. Progetto Definitivo di Completamento del cavalcaferrovia alla pk 5+624 e sistemazione viabilità su cavalcaferrovia pk 14+313 in Comune di Foggia” (CUP: J41H9200000008) - Proponente RFI Rete Ferroviaria Italiana SpA**

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, confermata dal Dirigente della stessa, ing. Francesca Pace e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

**Premesso che**

- l'itinerario Napoli-Bari rappresenta una sezione del TEN-T Core Corridor n. 5 “ScandinavianMediterranean (Helsinki-La Valletta)” e fa parte delle opere strategiche previste dal Decreto Legge Sblocca Italia. Esso costituisce la realizzazione ed in parte la modernizzazione dell'esistente collegamento ferroviario tra la dorsale Tirrenica ed Adriatica che presenta attualmente alcune discontinuità, una elevata tortuosità di tracciato e diffuse disomogeneità infrastrutturali;
- l'intervento di raddoppio della tratta Cervaro-Bovino va ad inserirsi nell'ambito del corridoio ferroviario europeo Torino-Milano-Napoli-Bari e, pur essendo un'opera di carattere puntuale di completamento della viabilità, contribuisce alla realizzazione della linea ferroviaria AV/AC tra le città di Roma e Bari;
- l'opera si inquadra nel potenziamento infrastrutturale e tecnologico della tratta Caserta-Foggia. Il primo sotto-progetto, “raddoppio Tratta Vitulano — Apice”, è già stato completato; con il secondo sotto progetto, il “raddoppio Tratta Cervaro — Bovino”, composto da prevalenti tratti in variante e tratti in affiancamento alla linea esistente, verrà realizzato il nuovo impianto di Bivio Cervaro con corretto tracciato per le relazioni Foggia - Caserta e in deviate per la linea Foggia - Potenza. Il tratto si estende per circa 23 Km. Nel terzo sotto-progetto “Raddoppio tratta Bovino Orsara” è prevista un'ulteriore variante rispetto all'attuale tracciato;
- con Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 *“Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”*, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato S.p.A. è stato nominato Commissario per la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli — Bari, di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443;
- l'art 1 del DL 12 settembre 2014, n. 133 (cd “Sblocca Italia”) convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 (*Disposizioni urgenti per sbloccare gli interventi sugli assi ferroviari Napoli - Bari e Palermo-Catania-Messina ed altre misure urgenti per sbloccare interventi sugli aeroporti di interesse nazionale*) in particolare dispone al c.2: *“Per le finalità di cui al comma 1, ed allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli - Bari, in modo da poter avviare i lavori relativi a parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015, il Commissario provvede all'approvazione dei relativi progetti. [...] Il Commissario provvede inoltre all'espletamento di ogni attività amministrativa, tecnica ed operativa, comunque finalizzata alla realizzazione della citata tratta ferroviaria, utilizzando all'uopo le strutture tecniche di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica in relazione all'avvalimento delle strutture tecniche citate.*
- con Ordinanza n.5/2015, il Commissario ha approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per ciascun intervento inserito nei “Progetti Sblocca Italia”, nell'ambito del quale figura il Progetto “Raddoppio tratta Cervaro-Bovino”;
- con provvedimento finale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 marzo 2004 è stato approvato il progetto definitivo complessivo relativo al raddoppio delle tratte CervaroBovino e Bovino-Orsara della linea ferroviaria Caserta-Foggia, entro cui sono ricompresi gli interventi relativi al *“Completamento*

*del cavalcaferrovia alla pk 5+624 e sistemazione viabilità su cavalcaferrovia alla pk 14+313 in Comune di Foggia”;*

- la risoluzione del contratto di appalto integrato per la realizzazione delle suddette opere, intervenuta nel mese di febbraio 2014, per grave inadempimento dell'appaltatore, ha comportato la necessità di riaffidare le prestazioni, con la rimodulazione del piano degli appalti finalizzati al completamento e all'attivazione del raddoppio della tratta;
- fra i diversi interventi previsti nell'ambito dello scenario di riaffidamento figurano il completamento del cavalcaferrovia alla pk 5+624 e la sistemazione della viabilità su cavalcaferrovia alla pk 14+313. Gli interventi in variante consistono essenzialmente in due modifiche rispetto al precedente progetto posto a base di gara. La prima, denominata "Raddoppio tratta Cervaro/Bovino: viabilità al km 5+264 - Modifiche di viabilità a seguito di ritrovamenti archeologici (NV01)" posta nella zona ovest del cavalcaferrovia, resasi necessaria al fine di non interferire con il sito medievale di San Lorenzo in Carmigliano; la seconda, denominata "Sistemazione viabilità Contrada P. Albanito su cavalcaferrovia alla PK 14+313 (NV05) della Tratta Cervara Bovino", nella zona est dell'opera di scavalco, prevede l'inserimento di una rotatoria per la connessione tra la nuova viabilità ed il reticolo viario esistente;
- la Società Italferr S. p. A., nella qualità di soggetto tecnico di RFI S.p.A., ha manifestato la necessità di acquisire ex novo, nell'ambito del citato iter approvativo concluso con provvedimento finale in data 17 marzo 2004, i pareri delle Amministrazioni e degli Enti territoriali coinvolti, per effetto della introduzione di una modifica progettuale in conseguenza del rispetto del D.M. 19.04.2006, relativo a norme sulle caratteristiche funzionali e geometriche delle intersezioni stradali in merito ai progetti definitivi dei detti interventi, con esclusione del profilo della tutela ambientale, esitato positivamente con provvedimento n. 548 in data 27 agosto 2003;
- con nota prot.298, in data 24 giugno 2015 e con nota prot.667, in data 4 novembre 2015 il Referente di Progetto di RFI S.p.A. ha provveduto alla approvazione in linea tecnica del progetto definitivo delle opere in argomento;
- con la legge 26 febbraio 2016 n. 21 (art.7comma 9-bis), di conversione con modificazioni del decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, è stato prorogato al 30 settembre 2017 il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del decreto legge n. 133/2014 convertito dalla legge 164/2014;
- con Ordinanza n.19/2015, il Commissario ha indetto la Conferenza di Servizi ai fini della valutazione ed approvazione del progetto definitivo in oggetto, previa acquisizione di tutti gli atti di assenso ulteriori rispetto a quelli già acquisiti con l'approvazione del progetto definitivo " *Completamento del cavalcaferrovia alla pk 5+624 e sistemazione viabilità su cavalcaferrovia alla pk 14+313 in Comune di Foggia*"
- con sentenza n. 7/2016 la Corte Costituzionale ha evidenziato la necessità di prevedere che l'approvazione dei progetti avvenga da parte del Commissario, d'intesa con la Regione interessata, assicurando il rispetto delle esigenze del territorio.

**Visti:**

i pareri definitivi favorevoli espressi dalle Amministrazioni ed Enti interessati, il cui ambito applicativo deve intendersi limitato all'intervento in oggetto, tutti acquisiti agli atti della Conferenza di Servizi del 1 aprile 2016:

- Ministero della Difesa (MO.TRA), con nota prot. 20800, in data 16 marzo 2016, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto infrastrutturale, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati vincoli e prescrizioni: *"venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art.22 del Decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 — modificato dal Decreto Legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture. Una copia del Verbale di Costatazione, rilasciato dal predetto Reparto dovrà essere inviato anche al Comando Militare esercito competente per territorio; siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della*

*Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal Piano campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV; sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990, per eventuali sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri; sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare. Tenuto conto, infine, che il presente parere vincolante, ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente ed al Comando Militare Esercito competente per territorio, per tutti gli incumbenti di legge";*

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo — Soprintendenza Archeologia della Puglia con nota prot.3851, dell'11 aprile 2016, comunica, relativamente alla PK5+624 in relazione all'insistenza delle opere in prossimità dell'insediamento medievale di S. Lorenzo in Carmignano, *"di avere rappresentato le possibili interferenze del PL posto alla PK 5+789 con le evidenze archeologiche. Le soluzioni adottate nella variante prevedono la realizzazione di una rotatoria ai fini conservativi dell'insediamento medievale con una viabilità di scavalco della ferrovia a sei campate. Su tale soluzione, a conclusione delle attività di verifica dell'interesse archeologico, comunica altresì di essersi espressa favorevolmente con parere autorizzativo con nota prot.9461 in data 29 luglio 2014. Per quanto riguarda il cavalcavia alla PK 14+313NV05 —IVO4 (posta Piana) del raddoppio della tratta Cervaro — Bovino, il progetto prevede il completamento dell'innesto sulla viabilità proveniente dalla Stazione di Ponte Albanito di accesso al cavalcavia attraverso una rotatoria a 4 bracci omissis.. ritiene che gli approfondimenti di settore omissis... siano sufficienti ai fini delle valutazioni sulla procedura di verifica dell'interesse archeologico dei terreni in oggetto. Pertanto si prescrive omissis... che si proceda ad una sistematica attività di assistenza ai lavori con analisi delle stratigrafie archeologiche sull'intera superficie oggetto di intervento, secondo la procedura che individua operatori archeologi qualificati e metodologie di approfondimento. In tal senso non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione delle opere";*
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot.7994, del 27 maggio 2016, *"preso atto che trattasi di variante a progetto già approvato nel 2004 e di opera di pubblica utilità omissis ritiene l'intervento compatibile paesaggisticamente ad esclusione delle opere a realizzarsi nelle immediate vicinanze della Masseria San Lorenzo ( 6 metri ) e della panetteria San Lorenzo ( 7 metri) per le quali questo ufficio si riserva di esprimere il parere di competenza solo dopo approfondimenti prodotti dalla Ditta e comunque su un progetto esecutivo";*
- con successiva nota, prot. 10230, del 7 luglio 2016, preso atto che le opere da realizzarsi nelle immediate vicinanze della Masseria San Lorenzo e della Panetteria San Lorenzo *"non modificano i luoghi nelle immediate vicinanze degli edifici anzidetti rispetto al progetto già approvato nel 2004 e che trattasi di pubblica utilità, ad integrazione, degli atti già prodotti.. omissis... ritiene l'intervento compatibile paesaggisticamente";*
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Provvedimento Direttoriale prot.269/DVA, del 14 luglio 2016, corredato del parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2119, emesso in data 8 luglio 2016, *'determina che per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, le Varianti esaminate su Asse ferroviario Napoli — Bari, Raddoppio Cervaro —Bovino. Progetto Definitivo dell'intervento.. omissis... di che trattasi non presentano modifiche sostanziali rispetto al progetto definitivo approvato con DEC/VIA/548 in data 27/08/2003 omissis...";*
- Autorità di Bacino della Puglia con nota prot.4216, in data 30 marzo 2016, afferma che *"gli elaborati di progetto non comprendono uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che tenga conto delle perimetrazioni vigenti si richiede pertanto un approfondimento conoscitivo attraverso un appropriato studio idrologico ed idraulico volto a definire la compatibilità delle opere in progetto con la effettiva pericolosità*

*idraulica del territorio interessato, al fine di consentire a questa AdBP di valutare la razionale fattibilità delle opere proposte".* In riscontro alla nota sopracitata, la società Italferr ha rappresentato, con nota prot. AGCS. RM N BF.25864.16.U, in data 15 aprile 2016, che, *"viste le nuove aree perimetrare dalla stessa Autorità di Bacino e visto quanto riportato nelle norme d'attuazione del PAI, tutte le opere previste sono idraulicamente compatibili, secondo quanto illustrato nella relazione tecnica allegata alla nota stessa".* Con successiva nota prot.6244, in data 10 maggio 2016, di riscontro alla nota di Italferr S.p.A. e al verbale della Conferenza di Servizi, nel ribadire i contenuti della nota prot.4216 in data 30 marzo 2016, afferma che *"omissis.. nel caso delle nuove opere all'altezza della km 5+624, dove l'applicazione delle NTA del PAI è formalmente richiesta in rapporto alle perimetrazioni AP vigenti, ai fini della conformità al PAI il ramo ovest della rotatoria ed il rilevato della rotonda dovranno essere dotati di rivestimenti antiersivi e verificati al sifonamento, per scongiurare effetti delle piene sulla viabilità, nonché di opere di trasparenza idraulica, per annullare qualsivoglia aggravio della pericolosità idraulica sia localmente sia a monte sia a valle. E' inoltre opportuno che il proponente attui azione gestionale dedicata, in termini di valutazione dei possibili rischi residui, dandone comunicazione alle amministrazioni comunali territorialmente interessate affinché ne tengano conto nei relativi piani locali di protezione civile omissis In linea tecnica, visto che il "piano di rotolamento" di entrambe le nuove viabilità (NVO1 e NVO5 ) appare superiore rispetto alla quota del piano campagna e superiore rispetto ad un possibile livello idrico di inondazione, come riscontrabile negli elaborati progettuali complessivamente prodotti, le nuove opere possono peggiorare localmente e/o a monte e a valle le effettive condizioni di pericolosità idraulica in base al regime idraulico su cui interferiscono. Appare utile evidenziare come gli effetti dei rilevati potrebbero riflettersi negativamente sulla linea ferroviaria, che al di sotto della nuova viabilità diverrebbe punto di attraversamento di deflussi concentrati e potenzialmente più gravosi proprio a causa delle perturbazioni indotte sul regime idraulico preesistente alle nuove costruzioni. In tal caso potrebbero non essere trascurabili gli effetti idrici sul ballast ferroviario. Per ogni buon fine, pertanto, si suggerisce di tenere conto degli approfondimenti che hanno condotto alla proposta di modifica delle perimetrazioni attualmente non ufficialmente approvata e di adeguare in tal senso il progetto. In assenza di una auspicabile alternativa, ogni responsabilità eventualmente riconducibile a decisioni diverse non sarà imputabile a questa Autorità di Bacino";*

- Comune di Foggia con delibera di Consiglio Comunale n. 92 in data 31 maggio 2016 *"approva definitivamente il progetto definitivo Completamento del cavalcaferrovia alla pk 5+624 e sistemazione viabilità su cavalcaferro via alla pk 14+313 in Comune di Foggia omissis.."*
- Provincia di Foggia con nota prot.54135 in data 5 agosto 2016 *"omissis ...esprime, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, parere favorevole, alle seguenti condizioni: la realizzazione del cavalcaferrovia sulla S.P. 105 ed i manufatti complementari siano compatibili con la piena funzionalità dell'arteria medesima; le cantierizzazioni delle opere che interessano la viabilità provinciale restano subordinate alla sottoscrizione di apposito disciplinare da concordare e sottoscrivere con la Provincia di Foggia."* Con successiva nota prot. 67743, in data 20 ottobre 2016, comunica di avere omissis... *"in programma la realizzazione di un nuovo ponte sul Cervaro, in affiancamento a quello esistente. Tale nuova collocazione del ponte, risulterebbe non in asse con il progetto definitivo di RFI, così come approvato dal Comune di Foggia in sede di Conferenza di Servizi omissis..."*. Comunica, altresì, la proposta di possibile variazione - mediante traslazione dell'asse stradale della S.P. 105, tale da poter avere in allineamento la sezione morfologica del torrente Cervaro - della collocazione del nuovo Ponte, come comunicato e condiviso nelle vie brevi da RFI. Pertanto, al fine di integrare la prevista progettualità di RFI con quella propria, *"omissis tenuto conto della ripermetrazione posta in essere dall'Autorità di Bacino della Puglia e degli interventi previsti per la sistemazione idraulica dell'area del Cervaro, omissis ... chiede al Comune di Foggia " di voler rettificare la deliberazione di C.C. n. 92 del 31 maggio 2016 ad oggetto "Approvazione definitiva progetto RFI approvazione variante urbanistica ai sensi del comma 4 dell'art. 16 della Legge Regione Puglia 3/2001";*
- Comune di Foggia con delibera di Consiglio Comunale n.242, in data 6 dicembre 2016, di modifica della precedente delibera n. 92/2016, nel ribadire *"la rilevanza strategica dell'intervento... omissis prende atto che*

*la mancata esecuzione dell'opera prevista (rotatorio a quattro bracci) posta sulla strada provinciale n.105 non incide sulla realizzabilità dei lavori...omissis di raddoppio tratta Cervaro- Bovino...omissis". Prende atto altresì che la "soluzione alternativa alle criticità riscontrate mediante la traslazione della rotatoria stradale di che trattasi, sarà oggetto di specifica fase progettuale integrata tra quella di RFI S.p.A. e quella programmata dall'Amministrazione Provinciale, tenuto conto della ripermimetrazione posta in essere dalla Autorità di Bacino della Puglia e degli interventi previsti per la sistemazione idraulica dell'area del Cervaro; prende atto che, di conseguenza, risulta pienamente realizzabile il Completamento del cavalcaferrovia alla pk 5+624 ( NV01) della tratta Cervaro — Bovino, così come approvato con la deliberazione di C.C. n. 92/2016...omissis...".*

### **Considerati**

i pareri espressi dalle Sezioni regionali competenti, il cui ambito applicativo deve intendersi limitato all'intervento in oggetto, tutti acquisiti agli atti della Conferenza di Servizi del 1 aprile 2016:

- nota prot. AOO\_145 n. 3103 del 1 aprile 2016 della Sezione Assetto del Territorio- Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica; per la quale *"per quanto di competenza, le opere in variante risultano nel complesso paesaggisticamente compatibili e si ritengono ammissibili ai sensi delle NTA del PPTR ed in particolare dell'art. 82";*
- Determinazione n. 185 del 18 maggio 2016 "Accertamento compatibilità paesaggistica ex art. 91 del le NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - Raddoppio tratta Cervaro-Bovino. Viabilità al km 5+624 — modifiche alla viabilità a seguito di ritrovamenti archeologici" della Sezione Assetto del Territorio, per la quale *"l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con norme di tutela dell'approvato PPTR, alle seguenti condizioni:*
  - *le rotatorie siano progettate prevedendo interventi di inserimento paesaggistico mediante l'insediamento di sistemi di macchia mediterranea con struttura quanto più possibile naturale, preferibilmente a mosaico, con specie autoctone quali Arbutus Unedo, Ligustrum Vulgare, Phillyrea Latifolia, Pistacia Lentiscus, Nerium Oleander, Rhamnus Alaternus, Viburnum Tinus, ecc.;*
  - *siano tutelati e valorizzati i beni diffusi del paesaggio rurale presenti sulle aree oggetto d'intervento, quali muretti a secco, siepi, terrazzamenti, architetture minore in pietra a secco (specchie, cisterne, canalizzazioni, ecc.), piante isolate o a gruppo, ulivi monumentali, alberature stradali e poderali;*
  - *eventuali sistemi di illuminazione siano realizzati con dispositivi a basso impatto energetico e paesaggistico, ovvero di altezza ridotta e che illuminino soltanto la sede stradale; siano, inoltre, predisposti a bordo strada i cavidotti interrati per l'eventuale passaggio di linee elettriche;*
  - *al termine delle opere, sia previsto il ripristino completo dello stato dei luoghi, con particolare riguardo alle aree di cantiere";*
- nota prot. AOO\_79 n. 2437 del 1 aprile 2016 della Sezione Urbanistica- Servizio Programmazione Negoziata e Rigenerazione Urbana, per cui *"verificato che le opere progettate non interferiscono, per gli aspetti urbanistici, con ipotesi di pianificazione del territorio regionale e/o sovraordinata si ritengono le stesse ammissibili sotto il profilo urbanistico. Ad ogni buon conto si rileva che le varianti urbanistiche connesse a progetti di opere pubbliche risultano di esclusiva competenza del comune territorialmente competente ai sensi della vigente legislazione regionale in materia..."*
- nota prot AOO\_148 n. 767 del 1 aprile 2016 della Sezione Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la mobilità, per cui *"...gli interventi previsti non presentano interferenza con atti di programmazione/pianificazione di scala regionale di competenza della Sezione scrivente...omissis...si è operata una verifica di coerenza degli interventi anche rispetto agli scenari e alle direttive contenute nel revisionando Piano Attuativo 2015-2019 adottato con DGR n, 676 del 2/4/2015 ed un corso di approvazione da parte della Giunta regionale, visto il parere positivo reso, ai sensi di quanto disposto dal c.5, art. 1 della LR 32/2007, dalla V Commissione consiliare in data 30/03/2016";*
- nota prot. AOO\_089 n. 6095 del 17 maggio 2016 della Sezione Ecologia, della quale si riportano le conclu-

sioni: *“ai fini del miglioramento della integrazione ecologica dell’opera con il sito della Rete Natura 2000, ed in coerenza con le indicazioni relative alla VInCA di cui al provvedimento di VIA del 2003, è opportuno prevedere soluzioni progettuali orientate alla conservazione degli habitat e delle specie la cui presenza ha portato all’individuazione del sito, utilizzando l’intervento quale occasione per ridurre le pressioni antropiche sull’area [...] il modesto incremento di suolo occupato dalle opere in relazione alla sostituzione dell’incrocio a raso con una rotatoria può essere mitigato attraverso la minimizzazione delle superfici impermeabili (la rotatoria nel foto inserimento risulta pavimentata e non sistema a verde) e la piantumazione delle superfici non impermeabili delle opere con essenze autoctone. Nel merito si suggerisce di procedere, analogamente ed in coerenza con quanto previsto per l’intervento NV01, alla realizzazione di uno studio di inserimento paesaggistico ed alla redazione degli elaborati relativi alle opere a verde Andrebbe altresì prevista la realizzazione di sottopassi faunistici che consentano l’attraversamento delle aree interrotte dalle infrastrutture lineari, anche a favore della percorribilità in sicurezza delle stesse riducendo il rischio di impatti con la fauna. Nel tratto intercluso tra il ramo di ingresso lato ovest in collegamento con la strada esistente in direzione Bovino ed il braccio in asse con la viabilità NVO5 si suggerisce di individuare un’area da avviare a rinaturalizzazione piantumando specie autoctone coerenti con quelle presenti circa 200 m ad ESE, in coincidenza con il torrente Cervaro e valutando la possibilità di realizzazione di uno specchio d’acqua effimero attraverso la parziale impermeabilizzazione di una porzione dell’area, da collegare ecologicamente con il corso d’acqua attraverso una fascia di connessione lungo il fianco sud del rilevato della strada provinciale. Sarebbe altresì auspicabile lo smantellamento del tratto viario vicino al ramo est della rotatoria e la rinaturalizzazione delle aree così recuperate”. Infine, rimetteva “al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la valutazione relativa alla sussistenza di efficacia della VIA nazionale comprensiva di VInCA (provvedimento n. 258 del 27 agosto 2003)”.*

Per tutto quanto riportato in narrativa, preso atto delle esigenze rappresentate dalla Amministrazione Provinciale di Foggia, condivise dal Comune di Foggia e da R.F.I.S.p.A., nonché preso atto della natura non sostanziale della variante progettuale oggetto della suddetta richiesta, come da parere del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 14 luglio 2016,

**si propone alla Giunta regionale:**

- di esprimere l’intesa nell’ambito del procedimento di autorizzazione del progetto definitivo denominato “Rad-doppio Cervaro- Bovino: Completamento del cavalcaferrovia alla pk 5+624 e sistemazione viabilità su cavalcaferrovia pk 14+313 in Comune di Foggia (CUP: J41H9200000008)” con esclusione della sistemazione della viabilità afferente al cavalcaferrovia alla pk 14+313 (rotatoria);
- di condizionare l’intesa al rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate nell’ambito del procedimento autorizzativo dalle Sezioni competenti incardinate nel Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio sopra riportate;

**COPERTURA FINANZIARIA CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell’art.4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/97, quale atto di programmazione, nonché sub 1), in quanto prevede procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Infrastrutture e Mobilità Avv. Giovanni Giannini;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di esprimere l'intesa nell'ambito del procedimento di autorizzazione del progetto definitivo denominato "Raddoppio Cervaro- Bovino: Completamento del cavalcaferrovia alla pk 5+624 e sistemazione viabilità su cavalcaferrovia pk 14+313 in Comune di Foggia (CUP: J41H92000000008)" con esclusione della sistemazione della viabilità afferente al cavalcaferrovia alla pk 14+313 (rotatoria);
2. di condizionare l'intesa al rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate nell'ambito del procedimento autorizzativo dalle Sezioni regionali competenti incardinate nel Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio sopra riportate;
3. Di disporre la notifica del presente provvedimento alla Società RFI tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo pec: rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it
4. di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. il presente Atto è immediatamente esecutivo.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano